



UNA “MAPPA SOLIDALE” DEL TERRITORIO

PERCHÉ	Per conoscere e valorizzare chi spende tempo ed energia nella costruzione di un mondo migliore. Per fornire modelli reali, concreti e vicini, in cui rispecchiarsi per interiorizzare i propri modelli di crescita.
PER CHI	Per alunni dalla terza classe in su.
AMBITI	Italiano, geografia, educazione alla cittadinanza.
QUANDO	In un momento intermedio del percorso, per calare gli apprendimenti nella concretezza del contesto di vita dei ragazzi.
DOVE	Nelle strade del quartiere o del territorio di riferimento, in aula.

PASSO DOPO PASSO

- Chiedete agli alunni di rintracciare il maggior numero di informazioni riguardanti le associazioni non profit (e se fosse possibile anche i contatti) del Comune o della zona in cui è ubicata la scuola (il territorio potrà comprendere più Comuni nel caso di realtà locali molto piccole) e di localizzarle su una mappa che avrete predisposto.
- Potete informarvi sulla possibilità di accompagnare la classe in visita a una o più associazioni in orario scolastico. In alternativa, chiedete di poter ricevere una visita in classe da parte di coloro che operano nelle realtà non profit individuate.
- Una volta effettuata o ricevuta la visita, potrete condividere nel gruppo le impressioni sull’esperienza. Potrete discutere che cosa ha colpito maggiormente l’attenzione dei ragazzi e quali attività presenti sul territorio hanno suscitato maggiore interesse.
- Un’ulteriore attività può riguardare l’uso della “mappa solidale” che la classe ha creato. Il gruppo potrà interrogarsi su che cosa fare con questa mappa: esporla, stamparla e distribuirla, mandarla a tutte le associazioni perché facciano rete, inviarla al sindaco e ai consiglieri comunali...
- A conclusione del percorso chiedete alla classe quali sono stati gli apprendimenti e quali i valori di cui ora siamo consapevoli.